INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "**GDPR**"), NINI CAR S.P.A. (di seguito la "**Società**") fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali (di seguito i "**Dati**") effettuato in relazione al servizio di segnalazione secondo il D.Lgs. 24/2023.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è NINI CAR S.P.A., P.IVA 00961300191, con sede legale in Via degli Artigiani, 1/3 - 26010 Vaiano Cremasco (CR), e-mail davide.paiardi@ninicar.it

DATI TRATTATI, BASE GIURIDICA, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati trattati nella gestione della segnalazione sono:
- dati di contatto, identificativi o recapiti rilasciati dal segnalante;
- Informazioni (dati identificativi, dati professionali, dati finanziari) sul segnalato contenute nella segnalazione o acquisite in corso di istruttoria;
- Informazioni (dati identificativi, dati professionali, dati finanziari) relative a terzi che possono essere inserite nella segnalazione e nei documenti eventualmente allegati o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

I Dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

1. Gestione delle segnalazioni (accertamento dei fatti oggetto della segnalazione). La base giuridica del trattamento è l'obbligo normativo previsto dal decreto legislativo 24 del 10 marzo 2023;
2. Gestione di eventuali procedimenti disciplinari fondati in tutto o in parte sulla segnalazione. Al fine di garantire il diritto di difesa del segnalato, le informazioni contenute nella segnalazione potranno essere utilizzate, unitamente ad altri eventuali elementi di riscontro esterno, nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del denunciato. L'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. Pertanto, in questo caso il suo mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere nei confronti del segnalato.

I dati personali identificativi del segnalante sono trattati e archiviati in modo da essere visibili esclusivamente all'organismo preposto alla gestione della segnalazione. La società adotta tutte le garanzie previste dalla legge al fine di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, in modo che la stessa non sia rivelata a terzi senza l'espresso consenso di quest'ultimo, salvo il caso di segnalazioni in mala fede o diffamatorie.

DESTINATARI DEI DATI

I Dati potranno essere condivisi con:

1) organismo preposto alla gestione della segnalazione;
2) soggetti interni al Titolare o soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità per i dati oggetto della segnalazione;
3) soggetti che agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ossia soggetti che cooperano con la Società per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

I Dati oggetto del trattamento non saranno pubblicati, esposti o messi a disposizione o consultazione di soggetti indeterminati.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I Suoi dati verranno trattati in Italia, in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dati personali.
Qualora fosse da Lei richiesto un trattamento da eseguire al di fuori del territorio nazionale, i Dati potranno essere trasferiti al di fuori del territorio italiano; in tal caso Le verrà fornita apposita informativa.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali relativi alle segnalazioni e la relativa documentazione vengono conservati e mantenuti per il periodo necessario al completamento della verifica dei fatti esposti nella segnalazione e per successivi 5 anni dalla chiusura della segnalazione, salvo eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinari, penali, contabili) nei confronti del segnalato o del segnalante (dichiarazioni in mala fede, false o diffamatorie). In tal caso saranno conservati per tutta la durata del procedimento e fino allo spirare dei termini

di impugnazione del relativo provvedimento. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI (art. 15-22 GDPR)
Gli interessati potranno in ogni momento chiedere di conoscere l'origine, la finalità e le modalità su cui si basa il trattamento, di ottenere l'accesso agli stessi, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione del trattamento, di disporre il blocco dei dati trattati in violazione di legge e di ottenerne copia su un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ovvero di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti.

Ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (di seguito "Nuovo Codice Privacy") ed in attuazione dell'articolo 23 del Regolamento, si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte delle persone coinvolte nella segnalazione, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante.
In particolare, l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (D.lgs. 24/2023);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità della persona segnalante;
- in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali con le modalità di cui all'articolo 160 del Nuovo Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

Gli interessati potranno altresì proporre reclamo all'Autorità di Controllo, rappresentata in Italia dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per informazioni in merito potrà consultare il sito del Garante all'indirizzo www.garanteprivacy.it.
Per esercitare i propri diritti gli interessati potranno scrivere ai contatti del Titolare del Trattamento.